

Con il patrocinio di:



ASSOCIAZIONE PODISTICA



MARCIATORI MARLIESI  
ORGANIZZA

Con il patrocinio di:



*Domenica*  
*26 Aprile 2009*



# 33a Marcia delle Ville

**Marlia - LU**



Associazione Podistica



MARCIATORI MARLIESI

Spett.le  
Gruppo Podistico,

L'Associazione Podistica Marciatori Marliesi è lieta di invitarVi alla **33° Marcia delle Ville**, manifestazione podistica internazionale che si svolgerà domenica 26 aprile 2009 a Marlia in provincia di Lucca.

E' ancor vivo in noi lo strepitoso successo riscosso dalla Marcia lo scorso 27 di aprile dove oltre 7.000 podisti si sono presentati al via da P.zza del Mercato. Un risultato oltre tutte le attese che proietta la **Marcia delle Ville** tra le manifestazioni podistiche più partecipate dell'intera nazione. A chi ancor oggi non ci conoscesse, diciamo che partecipare alla Marcia delle Ville significa ripercorrere nei 24 chilometri del suo itinerario la storia della ricca tradizione nobiliare Lucchese. Il tracciato della Marcia tocca infatti tutte le più belle e rinomate Ville Storiche Lucchesi, portando i podisti all'interno dei loro maestosi e splendidi giardini, alcuni aperti al pubblico solo per questo speciale appuntamento. Un'occasione imperdibile per unire lo sport alla natura, all'arte, all'architettura.

Non mancheranno i favolosi e pantagruelici ristori con i prodotti tipici locali e un mega ristoro finale con le tradizionali torte coi becchi, la fettunta, dell'ottima pasta asciutta il tutto innaffiato con del buon vino delle nostre colline. Ci saranno anche altre sorprese lungo il percorso ma come tali non possiamo svelarvele.

Per questa 33° edizione saranno organizzate alcune iniziative collaterali alla Marcia a partire dal primo pomeriggio del sabato per terminare alla sera dove ci ritroveremo tutti in piazza del Mercato per uno spuntino accompagnati da della musica.

Sul nostro sito internet [www.marciatorimarliesi.it](http://www.marciatorimarliesi.it) alla sezione "Edizione 2009" troverete tutte le informazioni relative alla Marcia.

Non esitate a contattarci per qualsiasi informazione di cui potreste aver bisogno. Con l'augurio che vorrete onorarci della Vs. presenza, porgiamo,

Cordiali saluti

Associazione Podistica  
Marciatori Marliesi – A.S.D.  
P.zza del mercato  
55014 Marlia (LU)  
[www.marciatorimarliesi.it](http://www.marciatorimarliesi.it)  
[info@marciatorimarliesi.it](mailto:info@marciatorimarliesi.it)

# Marcia tra ville storiche

Marlia (LU), 26 aprile 2009

di SERENA FREDIANI

Tra le bellissime Ville storiche della Piana di Lucca l'Associazione podistica Marciatori Marliesi ripropone per domenica 26 aprile 2009 la 33esima edizione della Marcia delle Ville, una delle più famose manifestazioni sportive del genere a livello toscano sia per la bellezza delle zone paesaggistiche che la marcia attraversa sia per i risvolti culturali di cui i promotori hanno saputo arricchire l'evento nel tempo.

Marlia è una ridente frazione di circa 6.000 abitanti alle porte di Lucca: dal suo cuore, il Mercato ortofrutticolo, parte e si conclude la manifestazione.

La Marcia delle Ville è non solo un prestigioso appuntamento per podisti: è un concentrato di storia e cultura che ha il suo elemento predominante nello snodarsi in vari percorsi di lunghezza diversa all'interno dei Parchi delle Ville storiche della Piana di Lucca: Marlia, Segromigno, Camigliano.

La storia di queste Ville è strettamente legata a quella della fiera Repubblica di Lucca.

Dal Rinascimento, entrata in crisi la ricchissima industria della seta lucchese e avviato un processo di pace con gli Stati vicini, si avviò a Lucca un processo di decentramento delle attività produttive verso le zone agricole più feconde dei dintorni: si svilupparono così dimore, fattorie e frantoi lungo i corsi d'acqua più importanti, come la Fraga e il Sana nelle zone di Marlia, Segromigno, Camigliano, con livelli notevoli di sviluppo economico nei secoli. Intorno al 1700 le "Fattorie", abbellite e sempre più floride, si arricchirono all'esterno dei giardini all'inglese costituendo scenografie sempre più sontuose. Le più influenti Famiglie lucchesi, Buonvisi, Cenami, Guinigi, Antelminelli, Orsetti, furono i protagonisti dello sviluppo di queste Ville, tutt'ora splendidamente conservate e i cui Parchi sono normalmente visitabili a pagamento.

La Marcia delle Ville attraversa i giardini delle più belle Ville di questa zona, eccezionalmente aperti per l'occasione al passaggio del pubblico.

La prima Villa che si incontra durante Marcia è la Villa del Vescovo in località San Colombano.

La Villa è oggi di proprietà dei Meschi. Originariamente appartenuta agli Antelminelli, un ramo della famiglia di Castruccio Castracani, essa mostra uno sviluppo prevalentemente orizzontale con la presenza di due torri centrali costruite nella prima metà del Seicento, quando l'edificio passò sotto la proprietà della famiglia Bottini.



Villa del Vescovo



Villa Orlando

L'itinerario prosegue verso la località di Segromigno in Monte dove s'incontra Villa Orlando e Villa Mansi.

La prima dalle forme classiche delle Ville storiche settecentesche, appartenne in passato alla regina di Napoli Carolina Murat Buonaparte. Struttura compatta a corpo unico, è caratterizzata dalla grande scala esterna a doppia rampa che origina un portico a tre archi. Il giardino, geometrico e regolare, è caratterizzato dalle grandi siepi di bosso.

Villa Mansi è tra le ville della lucchesia quella più rappresentativa della cultura e della società dell'antica Repubblica Aristocratica. Fra le sue mura sono ancora racchiuse le storie e gli spettri della leggenda legata al fantasma di Lucida Mansi. Essa fu ampliata dai Cenami nel 1600 e poi ceduta ai Mansi che la fecero decorare con la balaustra presente nella parte superiore e con statue sul tetto. La Villa è famosa per le Statue, le splendide cascate e i giochi d'acqua del Parco.



Villa Mansi



Villa Torrigiani

Attraversata Villa Mansi si raggiunge la frazione di Camigliano dove ad attenderci alla fine di un viale bordato da due imponenti schiere di cipressi, lunghe quasi un chilometro, c'è la Villa Torrigiani.

L'edificio risale al '500 e fu ceduto nella prima metà del '600 dalla famiglia Buonvisi al Marchese Nicolao Santini, ambasciatore lucchese alla corte del Re Sole. La Villa rappresenta uno dei migliori esempi di architettura barocca in Toscana: è infatti una delle più lussuose e scenografiche della lucchesia, dopo le modifiche che nel XVII secolo aggiunsero una imponente scala a ventaglio e due balconi, decorati con statue. Del 1700 poi l'aggiunta degli scherzi d'acqua unici in Italia.

Usciti dall'ingresso nord della Villa, si inizia la lenta salita verso le frazioni di S. Andrea in Caprile e a S. Pietro a Marcigliano lungo una bella strada panoramica disseminata di vigneti e oliveti, case coloniche, rustici, cantine e frantoi.

A metà della salita s'incontra la Villa Brughier. Il palazzo, edificio di tre piani molto allungato, enfatizzato dal colonnato a doppi pilastri in marmo, si presenta nella sua elegante costruzione di color bianco che ne fa una delle Ville più ammirate dell'intero circuito della Marcia. Di grande bellezza è l'ampio parco con grandi prati affiancati e scanditi da cedri del Libano, conifere, ippocastani, lagaestronie. Fontane e zampilli completano il secolare scenario.



Villa Brughier



Villa La Badiola



Villa Brughier

I chilometri che separano dalle altre Ville sono tutto un sali-scendi sulle colline che uniscono il borgo di Matraia a quello di San'Andrea in Caprile. Un tratto dal quale si può ammirare un panorama unico. E' proprio da Matraia che l'itinerario della Marcia delle Ville inizia la sua discesa su Marlia. Sei chilometri ricchi di fascino e di storia separano dall'arrivo. Si inizia transitando nei giardini di Villa Guinigi.

La Villa, originariamente Fattoria di Matraia della nobile famiglia Lucchese dei Guinigi è oggi di proprietà dei Pardini. La nobiltà del palazzo cinquecentesco, nascosto dalla vista al passaggio della strada per Matraia, ed il viale costeggiato di aiuole che si sviluppa sul lato occidentale, le conferiscono un sobrio senso di riservatezza.

Dopo aver attraversato una serie di uliveti e fattorie di gradevole fattura, si arriva a La Specola, ex osservatorio astronomico concepito da Maria Luisa di Borbone, che affidò la costruzione nel 1829 all'architetto Lorenzo Nottolini. Essa si caratterizza come una terrazza naturale da dove si può ammirare un inconsueto panorama di Marlia e delle Ville a valle. Usciti dalla Specola e percorsi circa cinquecento metri, ha inizio il carosello finale con l'attraversamento dapprima della cinquecentesca Villa La Badiola, in origine Villa Arnolfini Contz, per poi pro-

seguire con la Villa Reale di Marlia, Villa Grabau e Villa Oliva a San Pancrazio. Villa Badiola, costruita da Girolamo Arnolfini ad inizio 1500, è un notevole esempio di Palazzo Rinascimentale. La sua originale forma di parallelepipedo spicca con forza all'interno dell' immenso Parco, in cui prosperano secolari Cipressi e Camelie.

La Villa Reale di Marlia, grande edificio a forma compatta nella cui architettura si avverte l'influenza del Nottolini, è stata residenza di nobili famiglie e di grandi mecenati d'arte. Tutt'ora è una delle Ville più belle della lucchesia. La sorella di Napoleone, Elisa Baciocchi, sovrana di Lucca ed in seguito di tutta la Toscana, creò questo grandioso complesso, unendo Villa Orsetti con le terre circostanti. In seguito all'unificazione d'Italia, essa divenne proprietà di Vittorio Emanuele II. Nel 1918 Il Conte e la Contessa Pecci-Blunt, i genitori degli attuali proprietari, acquistarono la proprietà giusto in tempo per fermare la distruzione del bellissimo Parco. Esso si sviluppa a sud davanti alla villa, ai bordi di un vasto prato che termina nel lago, in perfetta prospettiva con la facciata del palazzo. Unici nell'architettura paesaggistica il giardino dei limoni, il giardino spagnolo, la grotta del dio Pan.

Villa Grabau è sorta forse su un edificio già esistente nel 1412. Essa appartenne sino dai primissi-



Villa Grabau

mi anni del XVI secolo ai Diodati, potente famiglia lucchese di mercanti: nel 1550 essa aveva ancora caratteri gotici, con finestre a bifora al primo piano ed era dotata di una torre-colombaia merlata. Presumibilmente alla fine del XVI secolo assunse forme rinascimentali, ancora leggibili nel loggiato a tre arcate. Nel 1653 la Villa divenne proprietà dei Gualanducci, per poi essere acquistata, negli anni Settanta dello stesso secolo, dai Conti Orsetti. Di grande fascino il Parco di oltre nove ettari, composto da più giardini e ricco di alberi secolari e di vere rarità botaniche fra cui la *Michelia figo*, nota anche come "arbusto delle banane".



Villa Reale



Villa Oliva

Infine Villa Oliva, sorta intorno al 1593 forse ad opera di Civitali su commissione dei Buonvisi. Il palazzo, dalla struttura compatta, sorge poco distante da Villa Grabau a S. Pancrazio, alle pendici dell'altopiano delle Pizzorne. La sua peculiare caratteristica è costituita dall'imponente e armoniosa Loggia a cinque arcate.

La Villa è ispirata ad equilibri ordinati ed elaborati, evidenziati da "pieni" e "vuoti", e mostra una bellezza tutta rinascimentale volta all'armonia delle forme.

Il Parco, ristrutturato nel XVIII secolo da Francesco Buonvisi, è caratterizzato dalla sistemazione ad ampie terrazze e dall'importante sistema delle cascate: indimenticabili la fontana della Sirena Alata e la fontana delle Cascatelle.

Luoghi fiabeschi dunque, che nei prossimi articoli presenteremo per alcuni loro aspetti.

Le Ville fanno da contorno a una passeggiata unica nel suo genere che lo scorso anno ha visto la partecipazione di oltre 7.000 partecipanti. Presenti molti podisti, ma soprattutto famiglie e amanti della cultura e del vivere la natura.

Quest'anno la Manifestazione si arricchirà di eventi culturali dal fascino ulteriore: figuranti in costume che riprodurranno entro le Ville gli antichi mestieri di Lucca, suonatori, sbandieratori, mostre di prodotti tipici della zona.

L'intero weekend sarà inoltre allietato da iniziative festose che coinvolgeranno tutta la frazione di Marlia, così da costituire una ghiotta occasione per trascorrere un fine settimana alla scoperta delle bellezze e dell'ospitalità lucchese. Non solo

Marlia, infatti la marcia crea l'opportunità di una escursione notturna o diurna a Lucca, nel fascino di una "Repubblica senza tempo".

La Marcia delle ville è lo spunto ideale per la scoperta di Lucca e la sua storia.

Lucca, città di antichissime origini incerte fra liguri ed etruschi, ha una struttura particolarissima, circondata dalle sue imponenti Mura, monumento seicentesco che rappresenta il simbolo della città. Lunghe 4,2 Km, con 10 baluardi che comprendono ampi sotterranei in parte visitabili, le Mura di Lucca costituiscono un suggestivo circolo pedonale e ciclabile a 12 metri di altezza.

Lucca è un concentrato di storia: le strette vie, dove si addensano antiche botteghe artigiane, verso sera si riempiono dei lucchesi che vivono il centro con amore e partecipazione.

Lucca, denominata città dalle 100 Chiese: è una grande verità perché entro le Mura non c'è quasi via o Piazza in cui non si affacci una Chiesetta, dimostrazione della fede della città nel tempo, di cui ogni famiglia facoltosa contribuiva a lasciarne testimonianza duratura.

Lucca, Repubblica autonoma che al motto di "diva lucentium libertas" per tanti secoli ha mantenuto la fierezza della propria indipendenza.

Questo è solo un assaggio degli spunti che il visitatore assapora giungendo in questa cittadina toscana. A voi, il gusto di scoprire tanto di più.

Nei prossimi numeri approfondiremo gli aspetti peculiari delle Ville storiche attraversate dalla Marcia delle Ville in un lungo e suggestivo itinerario di scoperta di questi tesori della lucchesia.

# A passeggio... ...con i marciatori marliesi

di PAOLO BOTTARI

Gli anni passano ma i marliesi (marciatori!) restano e si moltiplicano... Come il buon vino d'annata anche il gruppo, in questi anni, ha saputo rinnovarsi, consolidarsi e cercare nuove vie per attrarre nuovi marciatori, senza rinnegare mai lo spirito dei suoi fondatori: un gruppo che fa dell'appuntamento domenicale, l'occasione per ritrovarsi, per coltivare amicizie e pensare anche un po' alla salute, il che non guasta mai... Due passi in compagnia, nel tempo libero, alla domenica mattina, sono ormai un rituale per molti marliesi da una vita nel gruppo e lo sta diventando anche per tanti altri che da poco si sono avvicinati.

Merito della polivalenza di questo gruppo, un concentrato di tante anime e idee, molti appartenenti al variegato mondo del volontariato che qui trovano uno sfogo e un confronto e che hanno contribuito a trasformare un gruppo di podisti in un vulcano di attività, spesso anche extra-sportive, facendolo diventare un punto di riferimento

in paese. E così eccolo scendere in pista... ogni qual volta si parla di solidarietà, dando il proprio contributo umano a tutte le iniziative nate in paese anche a sostegno di quelle prese da altre associazioni, sia in favore degli anziani, che dei bambini ma ogni scusa è buona comunque per darsi da fare. D'altronde questi marciatori, sono degli infaticabili! Non si potrebbe dire altrimenti di chi, pioggia o sole, almeno ogni domenica, ma in tanti lo fanno anche con più frequenza, percorrono del proprio passo chilometri e chilometri di strade, inerpandosi lungo pendii ripidi o spingendosi su discese pericolose, senza tregua, senza fatica.

I Marciatori Marliesi sono sinonimo di garanzia. Tanti volti, con i soliti noti affiancati dai nuovi, con giovani e meno giovani, tutti accomunati da identica passione, hanno preso a cuore le sorti del gruppo portandolo a toccare anche il tetto dei centoventi iscritti. Inevitabile, la nascita di tante idee e la coesistenza di tanti interessi.

È di pochi mesi fa il rinnovo del Consiglio Direttivo che guiderà il gruppo per i prossimi due anni e che ha confermato alla massima carica Ruggero Taddeucci, per dare un segno di continuità ai progetti intrapresi con il precedente mandato. Ma al centro di tutto, come sempre, c'è l'organizzazione della Marcia delle Ville, il fiore all'occhiello dei marliesi, e che per essere così grande, richiede molti mesi di lavoro oscuro di preparazione. Ma zitti-zitti eccoli 'sti marliesi travestirsi da befanotti e da babbo natale per la gioia di grandi e piccini, o indossare i panni di "arlecchino" in occasione del carnevale. E per sfuggire alla monotonia del "déjà-vu" ogni tanto si inventano turisti, girando l'Italia con il proprio carrozzone, alla scoperta di

La Specola





La Specola

altri angoli dove potersi fare una salutare passeggiata domenicale ma soprattutto per divertirsi in compagnia. Insomma, Marciatori, cuochi, girovaghi, in una parola grandi lavoratori.

E se è vero che si riconoscono per statuto e per spirito come dei marciatori non competitivi, poi la competizione ce l'hanno nel sangue e ad ogni corsa, inevitabile, ci scappa la sfida interna e lo sfottò. Ma qualcuno l'ha presa proprio sul serio, come la maratoneta marliese Caterina Ferroni che l'anno passato ha conseguito a Pisa, il titolo di campionessa provinciale della specialità. Una grande soddisfazione anche per il gruppo che l'ha sempre sostenuta.

E se qualcuno li volesse andare a trovare, basta aspettare al venerdì sera con l'appuntamento classico quando dopo cena, si ritrovano puntualmente presso la sede in piazza del mercato a Marlia, per fare due chiacchiere in compagnia. E la sede è aperta a tutti.

Fare dei distinguo tra i marciatori, dopo questa lunga premessa, non avrebbe valore ma una citazione particolare la vogliamo fare per coloro che anche nel 2006 si sono imposti nella speciale graduatoria annuale interna del gruppo per numero di partecipazioni e per chilometri percorsi. Giancarlo Salvetti, 96 presenze e 1448 chilometri e sua moglie Ottavia Bertini anch'essa con 96 presenze e 827 chilometri percorsi. Bravi! Davvero infaticabili. Continuate così! Per tenere una media di chilometri e marce effettuate di questo genere, ci vuole veramente una sconfinata passione e loro ce l'hanno per davvero...

## info



### MARCIATORI MARLIESI

[www.marciatorimarliesi.it](http://www.marciatorimarliesi.it)  
[info@marciatorimarliesi.it](mailto:info@marciatorimarliesi.it)  
 Taddeucci - ☎ 0583 309938  
 Giovannetti - ☎ 0583 30257

### I SITI INTERNET DELLE VILLE

#### Ville e Palazzi Lucchesi

[www.villelucchesi.net](http://www.villelucchesi.net)

#### Villa Orlando

[www.villaorlandogiaorsucci.it](http://www.villaorlandogiaorsucci.it)

#### Villa Mansi

[www.villamansi.it](http://www.villamansi.it)

#### Villa Torrigiani

[www.villelucchesi.net/sito/villatorrigiani.html](http://www.villelucchesi.net/sito/villatorrigiani.html)

#### Villa Brughier

[www.villabruguiet.com](http://www.villabruguiet.com)

#### Villa Guinigi

[www.villaguinigi.it](http://www.villaguinigi.it)

#### Villa Iolanda

[www.pianodicasciana.com/it/villaiolanda.php](http://www.pianodicasciana.com/it/villaiolanda.php)

#### Villa La Badiola

[www.labadiola.it](http://www.labadiola.it)

#### Villa Reale

[www.parcovillareale.it](http://www.parcovillareale.it)

#### Villa Grabau

[www.villagrabau.it](http://www.villagrabau.it)

#### Villa Oliva

[www.villaoliva.it](http://www.villaoliva.it)